



I segreti di Parigi: Luoghi, storie e personaggi di una capitale

Corrado Augias

[Download now](#)

[Read Online ➔](#)

I segreti di Parigi: Luoghi, storie e personaggi di una capitale

Corrado Augias

I segreti di Parigi: Luoghi, storie e personaggi di una capitale Corrado Augias

Parigi è di gran lunga la capitale più amata e visitata dagli italiani, eppure quasi nessuno si discosta dagli itinerari consueti: Tour Eiffel, Notre-Dame, Quartiere latino, Champs-Élysées. Corrado Augias, che nella capitale francese ha trascorso lunghi periodi, ci propone di visitare un'altra città, una città tutta da scoprire sotto la Parigi attuale, nei suoi angoli più appartati, cogliendo la dimensione nascosta delle cose, le tracce della storia e della leggenda.

Ogni pagina rievoca alcuni dei "segreti" della città e descrive un episodio del passato - tragico, comico, sentimentale, macabro, erotico ed eroico - ambientato in un luogo reale della Parigi di oggi, visto com'era nel momento che lo ha reso immortale. Dalle trine delle demoiselles di Pigalle alla corazza forata da una pallottola della battaglia di Waterloo, dai torrenti di sangue (finto) sul palcoscenico del Grand-Guignol ai fiumi di alcol (vero) che alimentarono la poesia di Verlaine e la pittura di Utrillo, dagli amori medievali di Eloisa e Abelardo alle imprese della "mala" fin de siècle, dal colossale Buddha portato dalla Cina da un avventuriero italiano alle grandiose catacombe che costituiscono una vera città parallela, ai sotterranei di Saint-Sulpice, alla tomba-feticcio di Victor Noir: Augias, guidato dalla curiosità e dal gusto per l'insolito, ma senza mai trascurare la dimensione storica, delinea un itinerario anticonvenzionale e ci propone una fisionomia inedita della città che Hemingway considerava «una parte necessaria dell'educazione di un uomo»

I segreti di Parigi: Luoghi, storie e personaggi di una capitale Details

Date : Published January 1st 1998 by Mondadori (first published 1996)

ISBN : 9788804434825

Author : Corrado Augias

Format : Paperback 280 pages

Genre : Nonfiction, Travel

 [Download I segreti di Parigi: Luoghi, storie e personaggi di una ...pdf](#)

 [Read Online I segreti di Parigi: Luoghi, storie e personaggi di u ...pdf](#)

Download and Read Free Online I segreti di Parigi: Luoghi, storie e personaggi di una capitale
Corrado Augias

From Reader Review I segreti di Parigi: Luoghi, storie e personaggi di una capitale for online ebook

Florian says

Ho alzato il voto da 3 a 4 stelle, una volta compiuto il viaggio con gli itinerari suggeriti da Augias. E' la quarta o quinta volta che vado a Parigi, ma questa ?? stata decisamente quella in cui ci ho lasciato il cuore.

Corrado Augias, sei un figo.

Procyon Lotor says

Tutti e quattro i libri (su Roma, Londra, Parigi e NewYork) sono collezione di aneddoti legati in maggiore o minor misura ai luoghi. La variet  degli aneddoti rende estremamente probabile che alcuni non siano una novit  ma anche parimenti difficile che li conosciate tutti. Lo stile da uomo di mondo di Augias si conf  particolarmente a libri come questi; passeggiate lente dove il vecchio zio ci narra fatti e fatterelli del posto. Si sente che pur avendo limitato a quattro le citt  (per motivi anagrafico editoriali, voleva includere non per gerarchia ma per esperienza diretta) le stesse non ispirano i medesimi sentimenti. Roma attira amore, ammirazione, paura e rispetto eccetera. Le altre tre non accendono tutta la tavolozza dei colori. Londra non accende proprio. La tecnica narrativa scelta viene spiegata attraverso una citazione che riporto liberamente: un luogo se non lo si collega a fatti mitici ? solo un ammasso di muri e selciati. I fatti, le gesta prevalentemente scelte hanno ovviamente una seria preponderanza nell'ambito delle quattro "S" Soldi Sangue Sesso e Sapere, i soliti mattoni della Storia. Nonostante alcune bizzarre teorie sostengano che ben altre siano le leve delle azioni umane a queste sto contento e i discorsi coerentemente filano. Sulla necessit  di collegarsi a fatti sono assolutamente d'accordo se si parla del paesello che mi vide bimbo. Se non si popolano quelle quattro case dei ricordi ? solo un punto su una carta da abbandonare alla massima velocit  concessa. Lo sono mooolto meno se ad esempio si parla di Roma. Nonostante un altro citato chiamato in forza abbia definito il Tevere e limitrofe un rio giallastro case ecc muri ecc. Continuo a pensare che certi edifici siano belli in se, indipendentemente dalla storia passata o no fra le pareti e nei cortili. Per piet  non ricorder  il nome dell'ultimo citato, ma credo che se alla vista di Roma si riesce solo a esprimere questo si merita di trascorrere tutta la vita a Mobile, Alabama.

Alessia says

Pi  che far scoprire luoghi sconosciuti della citt  (in fondo tutti conosciamo o abbiamo sentito parlare delle catacombe, di Saint Sulpice, di Saint Germain, del Pere Lachaise, di Montmartre...) l'autore ci riporta alla memoria pezzi bellissimi della storia francese e li arricchisce con aneddoti sconosciuti. E cos  Parigi si trasforma in una citt  ancor pi  romantica, misteriosa, peccaminosa e rivoluzionaria di come siamo abituati a conoscerla!

Mobile Library says

Corrado Augias aims to visit the hidden Paris from two perspectives: synchronic and diachronic to "perceive this Capital City throughout all the thickness of life."

Some gems:

1. The chapter IV on the catacombs, a walk in the underground city, starting near the Place Denfert-Rochereau, in the fourteenth arrondissement.
2. The chapter V describes the church of Saint-Sulpice, the largest church in Paris after Notre-Dame, in which Joris-Karl Huysmans set his novel *Là-Bas* (Down there, 1891).
3. The chapter VI which tells the story of Heloise and Abelard remembered with a New Gothic cenotaph in the cemetery of Père Lachaise.
4. The chapter XII of coffee "Procope", in rue de la Vieille Comedie, small side of the boulevard Saint-Germain, probably the oldest café in the world. It was attended in the beginning by actors at the Comédie-Française and later by the representatives of the political and literary elites, among others: Benjamin Franklin and Voltaire, the leader of the Revolution (Danton, Desmoulins, Marat and Robespierre himself), the romantics, Alfred de Musset and George Sand, poets and writers of the end of the century as Paul Arène, Oscar Wilde and Paul Verlaine (the most famous poet of French decadent movement).
5. The chapter XV of the Cernuschi Museum of Oriental Art, located on the edge of one of the most beautiful gardens in Paris: Parc Monceau.
6. The chapter XVII on the National Museum of Natural History at the edge of Jardin des Plantes that exposes in the lobby the work of Emmanuel Frémiet.

The book abounds with historical and literary anecdotes but lacks road information, in addition the order of the chapters does not follow a policy of proximity of places. Interesting but not exhaustive reading of Paris.

Ily says

"[...]. Di una città, soprattutto se straniera, quando vi si giunge per la prima volta, in genere si notano gli aspetti più appariscenti: l'architettura, le opere d'arte, le decorazioni. Da questo nostro osservare, dalla somma di sensazioni che ne deriva, nascono il giudizio e la memoria."

Ho letto questo libro dopo aver visitato Parigi ma in tutta sincerità non mi ha entusiasmata come il precedente "I segreti di Londra", letto qualche anno fa. Non è un cattivo approfondimento, però ha un po' deluso le mie aspettative..

Naima says

Premetto che solitamente trovo Augias 'soporifero' ma con questo libro ricco di aneddoti, curiosità?? e ricostruzioni di fatti e personaggi, l'ho rivalutato. Ho letto 'I segreti di Parigi' una settimana prima di partire per la ville lumière e devo dire che la lettura ?? stata piacevole e ha riportato a galla l'intenso ricordo di poesie, avvenimenti storici, affascinanti quadri e vite di artisti ribelli e geniali studiati al liceo e all'università??. Dalle pagine fuoriescono personaggi pieni di umanità??. con i loro vizi, difetti e manie, calati nel contesto storico e in quello della città??. dai quali veniamo afferrati e avvinti. Impossibile cos?? passare nella Conciergerie e non rivivere gli ultimi momenti di vita di Maria Antonietta, soffermarsi in Place de la Concorde e non pensare al sangue versato negli anni del Terrore, sbirciare nelle vetrine del café?? procope e

non immaginare Verlaine che sorreggia l'assenzio oppure immaginare Modigliani che, ubriaco, arranca nei vicoli di Montparnasse e si accinge a dipingere uno dei suoi capolavori.

Eva says

insolito, informativo senza essere didascalico, noioso mai, begli episodi, gusto per il dettaglio, scrittura liquidissima, lo finisci e non te ne accorgi neanche, e poi guardi Parigi e ti tornano le sue parole come un eco. bello!

Callie S. says

Un libro che restituisce il piacere delle parole scelte, del racconto misurato, dell'aneddotica, più che della storia: Augias è un formidabile Virgilio tra i mille cerchi di un'abbagliante città che sa sedurre con sorprendenti asole d'ombra.

Consigliato a chi già conosce bene Parigi (e gradisce un suggestivo ripasso), e ai viaggiatori atipici, nemici delle guide e scrutatori appassionati d'angoli bui.

Il Gabbry76 says

Come tutti i libri di Augias merita, a mio giudizio, d'essere letto. Offre spunti ed aneddoti interessanti e lo stile è inconfondibile. ... adesso mi aspettano gli altri! :-)

Gianluca Sperduti says

La bellezza di questo libro di Augias è che rende a Parigi un respiro vivissimo. Lo fa perché il suo non è un interesse storico, distaccato, freddo per questa splendida capitale, ma l'interesse di un uomo colto, curioso e appassionato. Questo libro infatti mi ha fatto innamorare della figura di Augias: perché prima di tutto, parlando onestamente con grande amore della città parigina, Augias ci concede di essere a contatto con lui. Ci racconta la sua esperienza di Parigi attraverso di aneddoti che sono assolutamente interessanti, ma che lo hanno segnato nel cuore (e si vede) personalmente. Molti potrebbero mettersi a discutere su molti dei giudizi critici impliciti che Augias dà delle opere, dei personaggi (descritti con un'agilità degna di un atleta), degli eventi. Ma il punto è che proprio questo scorcio soggettivo ci permette di entrare a contatto ancora più a fondo con l'anima di una città che, prima di ora, mi era molto più sfuggente.

Sono i consigli di un amico, appassionato viaggiatore, colto, attento lettore, un uomo del suo tempo (le sue preoccupazioni per la pornografia e l'eros, ad esempio, risultano incomprensibili a uno della mia generazione, ma le ho gustate profondamente).

Vi consiglio profondamente la lettura di questo libro, soprattutto se dovete andare a Parigi

Silvia says

Dopo aver sentito vari amici tessere le lodi di Augias e del suo I segreti di Londra ho deciso di leggere questo suo libro su Parigi, città che non avevo mai esplorato come si deve. Sono stata contentissima di averlo fatto, perché gli aneddoti storici descritti nel libro, in maniera dettagliata ma anche leggera e coinvolgente, mi hanno fatto apprezzare Parigi molto di più delle altre volte in cui mi ero trovata a visitarla. Mi sono trovata d'accordissimo con il suo approccio dalla prefazione - anche io non amo visitare luoghi troppo turistici, così famosi da diventare più icone, 'macchiette' svuotate di significato. Anche io preferisco conoscere la storia dei luoghi che visito, e anche io preferisco angoli più remoti e luoghi meno turistici quando esploro una città, perché ritengo che dicano molto di più della stessa. Nel caso di Parigi, ho apprezzato molto di più girare per Belleville che passeggiare lungo la Senna, o esplorare la Montmartre 'vecchia', più nascosta, che le celeberrime chiese e i monumenti del quartiere latino. In tutto questo, sicuramente devo molto al libro di Augias che, con i suoi aneddoti storici di eventi e personaggi che hanno popolato la città, ha reso quei luoghi più vivi e reali di tante noiosissime guide turistiche. Sicuramente mi andrò a leggere anche quello su New York, e ho già pronto quello su Roma - fosse mai che impari qualcosa della mia città.

Lodovico says

Voto molto alto ma contestualizzato al genere a cui appartiene il libro, ovvero quello delle guide "alte" per le varie città, che non è quello delle classiche informazioni turistiche un tanto al chilo. In questo testo respiri cosa è stata Parigi nella storia, Augias ha il merito di condurti senza mai stancarti attraverso la magia di questa città e dei suoi abitanti più famosi e che tuttora aleggiavano sulla capitale francese. Mi ha arricchito a livello di conoscenze e mi ha messo addosso molta curiosità, ora bramo di attraversare tutte le vie e le piazze citate in questo libro! A Parigi ci sono già stato, ma stavolta potrò andarci con cognizione di causa, che è tutto un'altra cosa!

Niklaus says

Pochi sono i libri o meglio gli autori che sanno carpire e trasmettere l'anima di una città. A parte i grandi viaggiatori dell'800 (G. Scott con "Burma", Goethe con "viaggio in Italia, ...") e altri (A.M. Ripellino con "Praga Magica", ...) e' raro trovare un resoconto che non sia solo reportage ma anche comprensione, cultura, descrizione del dettaglio tale solo in apparenza. Poche sono le volte in cui del libro ho dovuto prendere nota e creare un nuovo indice per poterne velocemente recuperare le informazioni quando necessarie. Poche sono le volte in cui ho trascurato nel recarmi a Parigi di portarlo con me. Per compagnia, per esplorare le vie del passato, ascoltarne i rumori, scorgere le impronte del fermento impressionista o del furore rivoluzionario o dell'odore delle catacombe e guardare con occhi sempre nuovi quei particolari troppo spesso non considerati ma che poi divengono tasselli di un mosaico più ampio. Molte sono le volte in cui leggendo questo libro ho estratto nuovi dettagli e ne ho preso nota "consumandolo". Se non amate il viaggio, se siete interessati al circuito turistico di facciata o se siete filo-londinesi ed anti-parigini :-)) ... beh allora qualche contro-indicazione alla lettura del libro potrebbe esserci. Difficile estrarne i punti salienti. Il libro e' diviso in capitoli che partendo da una via, un monumento, un luogo in cui qualcosa c'era e ora non più, lo si contestualizza all'evento o all'epoca che lo ha caratterizzato. Da lì poi attraverso una aneddotica alta, spesso supportata da citazioni di artisti o scrittori, vieni catapultato in quel mondo, in quella situazione. Ciascun capitolo pur essendo una storia a se, getta ponti utili, ma non indispensabili, per la lettura degli altri. Così se nel C1 ci si avvia nei dintorni di Pigalle (rue' Andre Antoine, rue de Abbesses) e si approfondisce l'evento del Theatre Libre (Naturalismo) introducendo anche le fughe delle Lorette , dei Flaneurs e altro ... nel C2 si

passa a Robespierre per arrivare al Museo del Carnavalet nel C3 con le vicende umane di Susanne Valadon e Maurice Utrillo si entra nel periodo di fervore impressionista e post'impressionista (fino a meta' del ns secolo). Periodi artistici questi che verranno ripresi in altri capitoli (C16 con Rodin, C18 con Modigliani, C8 con Casque d'Or ed Edith Piaf usando come scusa la descrizione di Belleville,...). Potrebbe mancare un capitolo su Pere Lachaise e da qui le figure di Eloisa ed Abelardo, Victor Noir, ..)? E poi Montmartre e gli artisti ed il GrandGuignol... e ancora le vicende storiche che hanno generato le catacombe attualmente visibili. Insomma NON e' una guida. E' piu' un viaggio nell'anima della citta', non a caso la piu' visitata al mondo. Sebbene alla fine del libro risulti chiaro quanto poco di quello che si e' osservato PRIMA sia stato capito veramente. Concludo suggerendo due altri libri "essenziali": # Le vie incantate di Parigi- Cronaca intima di una città di Jacques Yonnet # Montmartre & Montparnasse-La favolosa Parigi d'inizio secolo di Dan Franck Che dire un autore che ben difficilmente mi ha deluso.

Daenerys says

Lo stile e' scorrevole e le storie raccontate sono poco note, molto interessanti e dimostrano una conoscenza profonda della citta'. Piacevolissimo da leggere.

Marta Magnetti says

Great if you plan to visit Paris, or if you'd like to know a bit more about the city of lights' history.
